Romana; indii li scaccia da Chaves, da Braga, Guimaraens e nel di 31 da Opotto, che si arrese ai Francesi. = Tosto Wellesley esce da Lisbona con 30 mila armati; si fa recedere dal gen. portoghese Sylveira con 12 mila uomini, e dalla schiera inglese (8 mila) diretta da Beresford. = Soult fa tosto entrare il suo esercito ne' monti, per ove scorre il torrente Cavado; in due giorni perviene ad Orense; evita le insidie di tre eserciti; salva compiutamente i suoi; corre verso Lugo a fugare anche di la il marchese della Romana, Quella marrasilia di Soult è tutt' ora ricordata con lode. = 28, marz. A Medili in arrasesiallo Victor sbaragila l' esercito spagnuolo (detto dell' Estremadura), ch'era sotto gli ordini del generale Cuesta. = 31, marz. Vittoria de Francesi a Ciudad Real, il gen. Sebastiani sbaraglia l' esercito ispano condotto dal daca dell'adissima battaglia dal lato de Francesi fa guidata da Jourdan (in apparenza però dal Te Giuseppe), dana somini di occupare Madrid. Ma il re Giuseppe Bonaparte, essendone stato avvertito, raccolse più numero de'suci che gli fu possibile, e gli pose lungo al Tago. Gli eserciti incontraronsi a Talavera della Reyna ne'di 29 e 28 lugd. Quella ostinatissima battaglia dal lato de Francesi fa guidata da Jourdan (in apparenza però dal re Giuseppe), ce il alto degl' Inglesi et al latali, dal gen. Vellesley, La vittoria dichianatissima battaglia dal lato de Francesi fa guidata da Jourdan (in apparenza però done), curba i canti, occupando Placenzia si uni con Martire e con Victora del Crosse per questi ultimi, e tanto fu riputata gloriosa a Wellesley, che il governo britamico decreto per ricompensa al duce vincitore il titolo, vi cossi per questi ultimi, e tanto fu riputata gloriosa a Wellesley, che il governo britamico decreto per ricompensa al duce vincitore il titolo, vi cossi per questi ultimi, e tanto fu riputata gloriosa a Wellesley, che il governo britamico decreto per ricompensa al duce vincitore il titolo, vi cossi per questi ultimi, e tanto fu riputata gloriosa a Wellesley Cenni storici intorno le principali azioni della guerra, sostenuta dal 1807 al 1814, dagli Spaguuoli, Pottogbesi ed Inglesi contro gli eserciti di Napoleone nel Portogallo e nella Spagna, = (Chi desiderasse più circostanziate relazioni legga: Vacani car. C. Storia deller campagne delle ruppe italiane in Ispagna, Milano vol. 3 con mappe; poveco: I fatti storico-militari italiani dell' età nostre opera di Antonio Lissoni uff. di cavall. GALIZIA Santiago Mallist Towsa Chastia SPAGNA E PORTOGALLO. 1807, 17 ottob. Napoleone la entrare nella Spagna un esercito trancese sotto la guida del generale Junot, ingiungendogli di compare sollecialmente il Portogallo. Junot si diresse per Valladolid, Salamanca ed Alcantara ad Abrantes; e là si uni ad una schiera di venti mila spagnosi), dal re ispano, Carlo IV, avviati acciò secondassero la truppa francese nella conquista del Portogallo. Queste milae incontanente incamuniarosi verso Lisbona, ed en-R E G N CUIPUBCOA Bids 0 1813 F R ALAVA .. VECCHIA NO NAVARRA 8 erg or 1813 1 rarono in quella metropoli nel di 30 no vembre. Ma la corte portoghese, abbandonando ogni difesa, all' avvicinarsi di quei TRA-LOS Tafalla Caparan 1808 Pirenei ombattenti erasi già imbarcata co'suoi pri ritirandosi nel Brasile (Ved. pag. 10 sori ritrandosi neibrasile (**) etc. / pus. 1808, 4, feb. In quest' anno familiari di scordie dividevano ed agitavano la r. fami glia di Spagna (**/Fed. pag. 101 e 102). Al lora Napoleone , col pretesto d' inviare al quante delle sue milizie contro il Porto B DUERO C. di Cre ASTIGLIA ARAGON Bosco crisse ad alcuni suoi duci di o ullo, prescrissa ad alcuni suoi duci di oc-pare le principali fortezze della Spagna uperiore . Di fatto Moncey , che aveva recto il Bidassoa con ventiquattromik rmati , sorprese Pamplona e S. Sebastia o ; Duhesme entrò nella Catalo-na con sedicimila combattenti S. Pelin de Gue Lerida Segovia 1800 gua con sedicimila combattenti (tra i quali tremila Italiani, con-dotti dal generale Giuseppe Lec-chi, e duemila Napoletani co-mandati dal colonnello Zanardi), e s'impadroni della fortezza Fi-gueras. Il generale Lecchi nel di con Chibarga cognino Barcellona Guadalazara Madrid of R TIGLI 29 febbraro occupo Barcellona. Poi giunse in Ispagna Murat, e prese il comando delle truppe 2 prese il comando delle truppe da Mapoleone colà avviate, le-quali, senza l'esercito diretto-contro il Portogallo, sommava-no cirra settantamila uomini. 21 8. marzo. Tamulto popolare-in Aranjuez (Fed. pag. 102) Mu-rat s'incammina a Madrid con quarantamila soldati; 23, d. en-tra in quella metropoli: 25, d. en-tra in quella metropoli: 25, a-prile. Napoleone giunse a Bajona; e colà neo dopo arrivarono i per-1 1 1 ESTREMADURA Olmedilla de Alarco Valenze I MINOR CA orde. Napoleone gunse a bajona, colà poco dopo arrivarono i per-tonaggi della r. famiglia ispana e eceror iriunnia della loro dignità, corona a Napoleone (Ved. pag. to2)_magg. In questo mese, sde-putatsi la nazione spagnuola per a inattesa cambianza di sovrano, 51809 26 I. MAJORCA Albacete Llerena ILIVICA coppiano popolari tumulti a Ca-lice, Siviglia, Valenza, Sarago-a, Badajos, Corogna, città nelle CORDOVA ta Badajos, Corogua, città nene-quali non era per anco penetrata truppa francese. In quegli ammu-tinamenti furono dal volgo tru-cidate parecchie persone ragguas-devoli, supposte aderenti ai Fran-cesi. Dall'anarchia poi formaron-BALE ALGARVIA Formentera 1812 Alicante ISOLE cesi. Dall'anarchia poi formatone-si in egni luogo magistrati, che dinominavano giunte, le quali, prestro a governare in oppositio-ne alla Francia. Numerosa gioven-tu spagnuola corse all'armi; il generale don Saverio Castanos ed il gen. Reding radunarono sol-dati nella Andalusia; don Gre-gorio della Cuesta ebbe il coman-do di una armata che raccoglie-vasi nel regno di Leone; l'Irlan-dece Blacke comandava le torme SEGNI DI QUESTA MAPPA Cartagena degl'Inglesi Vittoria degli spagnuoli dei Portoghesi Vittoria dei Francesi Cadice & Porto Roal >

del marchese di Palacio; altri parecchi militari in varii luoghi cominciarono aperta guerra contro gli esteri, che dominar volce vano la Spagna a dispetto della nazione. D'altronde i Francesi sostennero in quella penisola molte fazioni per sottomettere gli ammutinati; spesso rimasero vincitori; ma gli Spagnuoli, dopo qualunque sconfitta, riunivansi in drappelli erranti (che chiamavano guerrejtale) e, profittando delle situazioni montuose o di altre opportunitia locali, feere ai Francesi una ostinatissima e micidiale guerra. = 6 giuga. La suprema Giunta del regno di Spagna, in unome di Ferdinando VII, dichiaro guerra alle truppe francesi per avere Napoleone violato i patti e l'amistà verso la Spagna, In luglio anche i Portoghesi initarono gl' Ispani coll' imbrandure l'armit = 22, lugli. Il duce francese Dupont, che con ottomila de'suoi era pervenuto sino Cordova, fu costretto dipartirsene; ed a Baylen, circondato da Castanos, dovette darsi prigioniero. Vedel, accorso con novemila Francesi per aitarlo, fu anch' esso obbligato arrendersi col patto però d' essere trasportato coi suoi soldati in Francia. Questo disastro, ed i continui danni che recavano le guerriglici ai Francesi, li forarono a retromettersi presso i loro confini. Allora l'intrate trasportato coi suoi soldati in Francia. Questo disastro, ed i continui danni che recavano le guerriglie ai Francesi, li forzarono a retromettersi presso i loro confini. Allora l' intruso monarca Giuseppe Bonaparte (inelto a rappresentare le parti o di reo o di guerriero) fuggi da Madrid. = 1, agosto. Dubesme si chiuse in Barcellona: il resto dell'esercito francese ritrossi nella Navarra. = Quando il gabinetto di Londra seppe che tanto gli Spagnoulis, quanto i Portoghesi armata mano opponevansi alle disposizioni della Francia, subito deliberò di prestare soccosso con danno e con soldatesca a quelle dae nazioni; i partigiant ed i nanadatarii niglesia avevano già da lungo tempo predisposte ed sizzate ambe quelle nazioni. Allora la corte di Londra spedi voli a ven'i un mila armatia—21, agosto. Gl'Inglesi, guidati dal generale Arturo Wellesiey, riportano un campale vittoria contro i Francesi comandati da Junot a Vineira; e poscia Junot lu astretto (a Gintra, 3 agosto) sottoscrivere la capitolazione di sgombrare dal Portogallo, a condusione di essere trasportato colle sue truppe liberamente in Francia. = Pochi giorni dopo sbarcarono nella

Tarifa

0

dese Blacke comandava le torme¹
che atmavama nella Galizia e nelle Asturie; il giovane Palafox
guidava gli armati dell'Aragona; il gen. don Ventura Caro conda
ceva le soldatesche nazionali del regno di Valenza; in Gatalogna varii distinti condottieri tenevano le piazze sotto il comando
del marchese di Palacio; altri parecchi militari in varii luoghi
del marchese di Palacio; altri parecchi militari in varii luoghi

Spagna altri ventimila Inglesi condotti da Moore; e questi unironsi ad altri quindicimila , che sbarcarono alla Corogna sotto il comando di Baird. = 25, ottobr. Napoleone in Parigi annunzia sbarcarone aila Lorone. Application del Barton = 220, efforme. Napoleone in Parigi annunea ce si dice tra peoli giorni e di visca anance in Ispagna per mettersi alla testa dell' esercito francese e suidare da quella pensisola le macchinazioni inglesi. Difatti nei primi giorni di novembre pose egli il piede nella Spagna; e incontanente sharagibi le truppe spane a Gamonal, ad Espinosa ed a Tudela. = 29, novemb. Napoleone saperò le gole di Samo Sierra. = 4, dicemb. Napoleone di artivativitoriso il Madrid. = 11 negle trono Saint-Cyr, penetrato in Catalogian, dopo Napoleone entra vittorioso in Madrid. = In quel torno Saint-Cyr, penetrato in Catalogna, dopoaver superati dissatrosissimi sentieri, pervenue presso Roses, e se n'impadroui nel di 5.= 16,
dicemb. Saint-Cyr assali 15000 Spaguaoli comandati da Vives, a Cardadeu ed a Llianos: li vinse specialmente coll'opera della divisione italiana, gaidata dal duce Pino; e nel seguente giorno
entro in Barcellona.= 21, d. Una compagnia della italiana divisione Lecclii con estraordinario
valore sostiene l' alfilatole pesto al Molino-del-Hey (capitano Mascheroni) tra Villafranca e Barcellona.= 22, d. Napoleone, informato che gli Inglesi entrati in Ispagna squalconuavano verso
Valladolid, si diparte da Madrid con molta soldatesca per combatteril. Subito l'inglese Moore si ritira verso la Galiria; Napoleone lo persegui sino Astorga; poi, giudicando che le disposizioni della Germana richiedessero cola la sua presenza, lascio a Soult l'incarico di perseguire
gl'Inglesi. In Inti la guerra suscitata in Germania 1809 contro Napoleone (Fed. pag. 65) salvò,
la Spagna ed il Portogallo dalla conquista cominiciata dai Francesi; imperciocchè la Francia non
pota spodire contro la Spagna le trappe che forse occorrevano. D'altronde i duci francesi qua non
oprarono mai tra essi in concordia.

1809. Dopo la sconfilta a Tudela, ch' ebbero gli Spagnuoli da Napoleone, il gen. ispano
Palafox erasi riparato entro Saragoza. = 21, febb. 1 Francesi, diretti dal maresciallo Lannes, co-

stringono Saragoza ad arrendersi. Allora quella citta fu desolata da una micidiale epidemia.

In Catalogna Saint-Cyr con mosse strategiche lusingavasi di vincere l'esercito catalano (17 mila nomini comandati dal generale Reding), ma la ostinata zulfa accessi presso Valz (25 febbraro) apparve sul principio funesta ai Francesi; per modo che Saint-Cyr, scorgendosi ogni ora in peggio, dovette chiamare in suo aiuto i reggimenti italiani (comandati dal generale Pino), che stanziavano poco lunge da Valz. Sollectii g'Italiani venuti al campo, ebbero fordine del più, arrischiato, nella nuova battaglia, cioè l'assaltare le trincee catalane. Per giuguere a que posti dovevano essi discondere nella pianura, valicare un figunicillo allora rigoglioso, indi salire sulle alture tenute dagli Spagunoli. Tutto ciò avvenne con tanta intrepiderza ed atet, che g'il Spani, appera vedato il tenue numero, che ravvivava la giornata, parvero non darsene cura, sicari di opprimerlo. S'ingannarono, chè presto, atterriti dal valore de'nostri, volsero le spalle. Reding in vano tentava richiamarli, scorgendo rapite le sue attiglierie nel luror d'inattesa sconfitta. In quella precipitosa caccia pochi nostri dragoni raggiunsero Reding, lo lerinono; ma, non conoscendolo, egli evitò la prigionia colla velocità del suo cavallo; la notte sopraggiunta calmò la strage ai Catalani. Elacke in Catalogna con qo mila combattenti va, per ricuperare Saragoza e per vendicare i suo amino Palafox. A Blacke, presso Alcanitz con-poche genti, fortuna sorride. Ma incontanente il francese Sanchet rimette le bandiere francese in Alcanitz, e, colla gloriosa battaglia in Belchite, distrugge le speranze di Blacke, costringendolo a ritornare in Catalogna, lu quel torno il giovane Mina, con numerosa schiera di Spagnuoli entra nell' Aragona; Sueste lo circonda, sharaglia que turuntuan-ii; e, cattarato Mina, lo conduce prigioniero in Saragoza. = 6, marz. Sulle sponde del Tamega (in Portogallo) il maresciallo Soult sbaraglia gl' Ispani e Portoghesi, guidati dal marchese della

1810. genn. Un esercito francese superò i disastrosi sentieri Sierra Morena, difesi dagli Spagnuoli, invase l'Andaluzia, ed a Oferra Morena, dilesi delli Spagnidh, i mvase i Andaluza, cu a sedio Cadice-settemb. Il generale francese Massena con un esecito di 60 mila nomini (radunato a Salamanea) entrò nel Portiglio, e costrinse Wellinstona a rifurarsi in Eisbona, precedenteme le fortificata ; alfora cogl'inglesi disparvero anche le torme arma portoghesi-4, apr. Suchet guadagna la fortezza Balaguer el assa portoghesi.../i, app. Suchet guadagna la fortezza Balaguer d'assilo i; e dopo alema vittorie in campo aperto, Suchet (13 giugno) occupa Lerida, Mequinenza e Morella; indi va contro Tortosa contro Georgia Lerida, Mequinenza e Morella; indi va contro Tortosa condica de la condica de

sena, per mancanza di vettovaglie, conobbe essere necessità retrocedere dai posti che con tant'arte aveva scelti. Massena r genu, rilirossi a Santarem, e nel mar, sequente entrò nella Si gna; poco dopo affidò il comando di quell' esercito a Marmont ritornò in Francia... 10, febr. Nei campi di Vicoil generale O'De nell con circa 10 mila Gatalani, tentò accerchiare le deboli sch nente entrò nella Sp nell con circa 10 mila Gatalani, tento accerchiare le debou scuie re italiane che la trovavanis; queste però in ripetuto combatti mento guadagnarono segnalate vittorie. Tarragona era difesa di 8 mila soldati: il mare la forniva di vettovaglia; nondimeno. i capo a due mesi di assedio, Suchet la prese d'assalto; con 14 mil fanti, 1447 cavalli, 2000 cannonieri, Soo soldati d'ingegneria, il tutti 19 mila armati (28, giugo). In queste a nelle seguenti fazion Suchet ebbe sotto i suoi ordini le schiere italiane, guidate da Pin Delonbià; Carrati, and Marteneza venta segni factora, sino a. Suchet ebbe sotto i suoi ordinite schiere italiane, gildate da i m Polombini, Severoli, ec.::Monserrato, monte con fortezza sino a lora considerata inespugnabile, sede de Catalani belligeranti el ro riparo nelle sconfitte; alla naturale difesa del luogo eranvi a giunte alquante batterie tra i dirupi : ma tutto fu sormontal giunte auguante natierien ir a Lurup; ma dirio in Sortinouaise, vindo, costriagendo i difensori ispania precipitarsi dai burroni, pe sottrarsi alla prigionia. Valenza era difesa da 10 mila Spegund i suoi antichi castelli di Oropesa e di Sagunto, sebbene vettova gliati, caddero in poter dei Francesi, inonta a Blacke, che in qui dintorni tenera un esercito di 25 mila combattenti. In Saguni

dinforni teneva un esercito di 25 mila combattenti. In Sagunto (oggi Muvicetro) entarono i Francesi nel di 26, atobre 1 generali Empecinado e Mina colle loro truppe procuracono distrar e da Valenza le forze francesi; Suchet valica il Gradabaviar e po ne in fuga porzione dell'esercito ispano nella Murcia.

1812, 10 genn. Valenza si arrende a Suchet, Blacke con tutto le sue genti (oltre 18 mila fanti e 2 mila cavalli) è prigionieroz. 24, genn. Mapoleone fa un decreto: che nel regno di Valenza si scello un circuito di terre. pel valore di 200 milioni di franchi e queste si dovessoro dividere proporzionatamente ai generali uffiziali esoldati dell'esercito vittorioso Suchet ebbe allora il tito di dica da di Albafera, con generoso assegnamentosa unel ducatte o di duca di Albufera, con generoso assegnamento su quel duc. 1811, 25 gen. Severoli assedia Peniscola e la costringe, sul pricipio di febb., ad arrendersi. mar. Severoli con porzione delle soldatesche si avvia a Ronda, per allontanare una forte turba Spagnuoli (la squadriglia guidata da Eroles); la sbaraglia compitamente, tranquilande cost le vicinanze di Saragora. – In quempo Bertoletti, rimasto in Tarragona, difese quella città vicargotte del sur propositione del damente contro numerosi armati spagnosi. Auces quena era damente contro numerosi armati spagnosi. E'D altra parte We lington coll'escrette anglo portochese prese d'assolio Ciudad-Rédigo (19 gem.); s'impadenosi di Badajoz (6 apr.); acquisto Sal manca (27 giug)...; hugl.ll generole inglese Mailland et alquas coldati siciliants imbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a Messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono ad Alicante...; 20 soldati siciliants i'mbarcano a messina e giungono a lug. Vicino Salamanca, presso al villaggio Arapiles, Welling venne a campale giornata coll'esercito francese (che guarda) venne a campale giornata coll'esercito trancese (che guardava Portogallo) condotto da Marmont; il rancesi, essendo stati battu dovettero concentrare le loro soldatesche. Allora i re Giusepp Bonaparte abbandonò Madrid, e, coll'armata detta del centro-vitirò a Valenza...12, agos. Wellington e l'esercito anglo-portoche se cutrano fastos i in Madrid...15,d. Soull teva l'assedio da Codic se eurano tastosi in mantu-l'i₂a. Souti eva i assento da Canter abbandona possenti opere militari fatte in due amicontro quelli piazra; esee co' suoi dalla Andalusia eva anche esso a Valen za. Unite pertanto tutte quelle truppe francesi, spandronan verso Madrid, e colà rientrano col re Giuseppe (sulla fine dettobre) = novemb. Wellington, conducendo l' esercito anglo-portoghese, si ritira a Ciudad

ottobre). = novemb. Wellington, conducendo l'esercito anglo-portoghese, si ritira a Ciudad Rodrigo.

1813, genn. Sul principiar dell'anno le truppe italiane, guidate da Severoli nell' interno della provincia aragonese, ed altre, guidate dal Bertoletti presso Tarragona, sbargeliarono numerose torme di armati spagnuoli. = magg. Wellington esce dal Portogallo, conducendo il suo esercito entro la veccinia Castiglia, costriuge l'armata francese, apparentemente commodata da Giuseppe Bonaparte, ma pet verità diretta da Jourdan, a sgombrare da Madrid, e successivamente da Valladolid e da Burgos, rittrandosi in line a Vittoria. = 21, zigus, L'esercito anglo-portoghese, sempre prù ingrossatosi dai popolani spagnuoli armati, perviene presso la città Vittoria; ivi accadde una campale battaglia perduta dai Francesi, quali fuggendo abbandonarono ai vincitori un, ricco lottino, tra cui molte doviziose suppellettili e considerevoli somme di danaro spettanti al fuggiasco re Giuseppe. — Dopo quella rotta i Francesi dovettero abbandonaro si territorii spagnuoli e ripassare i Pirenei. — Allora anche Suchet fu costretto retrocedere nella parte orientale della penisola; egli abbandonò Valenza, distrusce le antiche mura di Tarragona, mentre gli Anglo-siculi erano ritornati ad assediatla, condotti da Benthinck; il quale, lasciata, per poco, la Sicilia, crasi trassirtio in Ispagna, veggendo ruinati i divisamenti francesi. Sanchet salla fine dell'anno, dopo aver munite alcune piazze, retrocedette a Girona. = Alla noticia della diffiata presso Vittoria, Napoleone mando al comando dell' esercito contro la Spagna il maresciallo Soult, il quale riordino alquanto le schierce e talvolta ripiglio la ofiensiva; ma finalmente anche Soult fu vinto in una hattaglia a S. Pierre d' Turbe (13 dicemb.). Sulla fine dell'anno Wellington, entrato sul territorio francese, si lermò alcunt tatto in Bajona. — Le ulteriori peripene della Francia leggonsi sulle faccie 95 e seguenti.